



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**INAPPLICABILE IL REGIME AGEVOLATO PER GLI “IMPATRIATI”
AL CONTRIBUENTE ASSUNTO IN ITALIA DOPO AMPIO LASSO
TEMPORALE DAL TERMINE DEGLI STUDI ALL’ESTERO**

- Sentenza del 17/02/2026, n. 6 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Bolzano

Composizione

- Pres. Marinaro
- Rel. Marchesini

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 515 AGEVOLAZIONI VARIE - IN
GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - "SOLVE ET REPETE" -
DISCIPLINA DELLE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE (RIFORMA
TRIBUTARIA DEL 1972) - AGEVOLAZIONI VARIE - IN GENERE

Irpef – Assunzione in Italia dopo ampio lasso temporale dal termine degli studi
all’estero - Regime impositivo agevolato per lavoratori impatriati –
Applicabilità - Esclusione.

Massima

In materia di Irpef, non spettano le agevolazioni tributarie per i “lavoratori
impatriati” di cui all’art. 16 del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 147 al contribuente
che, rientrato in Italia dopo gli studi all’estero, venga assunto in Italia dopo un
lasso di tempo considerevole (18 mesi), vieppiù quando gli studi sono stati
interrotti più volte per lo svolgimento di lavori saltuari.

Rif. Normativi

- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 147, art. 16

Conformità

- Non si registrano precedenti in termini

Anno pubb.

- 2026